



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 33 del 22 settembre 2000

Sommario

- **Questura di Imperia: violazione L. 241/90**
- **Qualifiche apicali: rinviati i lavori al Senato**
- **Accreditamento stipendi su Bancoposta**
- **Requisiti ammissione ai corsi per istruttori riservati al personale della Polizia di Stato**
- **Procedure concorsuali in atto**
- **Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici: riorganizzazione**
- **Unione Europea: decisione n. 527/2000 – più segretezza per gli atti riservati**

Questura di Imperia: violazione L.241/90

Si trascrive copia della risposta del Dipartimento della P.S. n.333.A/9803.A.2000 del 6 luglio 2000: "Un dipendente in servizio presso la Questura di Imperia, ha chiesto copia di documentazione inerente al procedimento disciplinare pendente a suo carico per l'irrogazione della sanzione della pena pecuniaria.

Il Questore di Imperia ha provveduto a respingere l'istanza in questione, mediante decreto, ritenendola inaccoglibile ai sensi dell'art. 4 del DM n. 415/1994, e differendo, pertanto, l'accesso al termine del procedimento disciplinare.

Al riguardo si fa presente come nella circolare n. 333.A/9803.A.96 del 30/12/98 viene ribadita l'esigenza di procedere al riscontro dell'istanza, avanzata dal dipendente, di accesso alla documentazione inerente al procedimento disciplinare a suo carico, nel più breve tempo di venti

Numero 33 del 22 settembre 2000

giorni fissato dall'art. 14, comma 3, DPR n. 737/1981 per la presentazione delle giustificazioni avverso una contestazione di addebiti. Ciò al fine di non veder vanificato il fondamentale diritto di difesa in base al quale nel procedimento disciplinare, nella fase delle giustificazioni, al dipendente inquisito deve essere consentito di conoscere in tempo utile gli atti che lo riguardano per poter presentare, nei termini concessi dalla legge, adeguate controdeduzioni. Per quanto attiene, poi al problema rappresentato nella nota citata dell'accessibilità agli atti richiesti dal dipendente, non si ritiene di poter condividere l'orientamento adottato; non risulta, infatti, condivisibile il richiamo all'art. 4 del DM n. 415/94. Tale norma recando l'indicazione degli atti sottratti all'accesso "per motivi di riservatezza di terzi, persone, gruppi di imprese" non può trovare applicazione al caso di specie posto che la documentazione di cui viene chiesta copia attiene alla sfera giuridica del richiedente nei cui confronti non può essere richiamato un divieto posto dalla normativa vigente ad esclusiva tutela dei terzi.

Ciò premesso, qualora il responsabile del procedimento di accesso, individuato dall'art. 4, comma 7, del DPR n. 351/92 nel dirigente dell'unità organizzativa competente a formare l'atto o a detenerlo stabilmente, ritenga che la divulgazione degli atti in argomento contrasti con gli interessi tutelati dal citato DM, potrà consentire l'accesso degli atti, stralciando eventuali riferimenti che non attengano alla sfera giuridica del richiedente e, comunque, potrà garantire il livello minimo di informazione consentendo allo stesso la visione degli atti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i suoi interessi giuridici così come indicato dal comma 1 dell'art. 4 del più volte citato DM n. 415/94".

Come si evince dalla risposta del Dipartimento, il diniego opposto al collega per l'accesso agli atti, ha viziato nella forma il procedimento che, a parere di questa O.S., deve essere annullato.

Qualifiche apicali: rinviati i lavori al Senato

L'approvazione del Disegno di Legge contrassegnato come Atto Senato 4699 recante disposizioni per l'attribuzione degli aumenti contrattuali alle qualifiche apicali (assistenti capo e sovrintendenti capo), dopo la prima discussione al Senato avvenuta il 19 u.s., è stata rinviata ai lavori della prossima settimana.

Non appena sarà calendarizzata, la Segreteria Nazionale comunicherà il giorno e l'esito della seduta.

Accreditamento stipendi su Bancoposta

In riferimento alle numerose richieste pervenute a questa Segreteria da parte di colleghi soprattutto della Sicilia, circa la possibilità di far accreditare lo stipendio direttamente sul nuovo Istituto di credito denominato Bancoposta, si comunica che il Dipartimento sollecitato in merito dalla Segreteria Nazionale ha riferito quanto segue.

Per dare esecuzione alla richiesta di accreditamento sul nuovo Istituto bancario è necessaria l'autorizzazione del Ministero del Tesoro. La stessa è già stata inoltrata dal competente servizio TEP e non appena il Ministero del Tesoro farà pervenire l'autorizzazione richiesta, verrà diramata la circolare attuativa.

Requisiti ammissione ai corsi per istruttori riservati al personale della Polizia di Stato

Si trascrive la circolare del Dipartimento n. 500/C/AA2/14744 del 13 giugno 2000.

“Ad integrazione ed a parziale modifica della circolare n. 500/C/AA2/14744 del 25 settembre 1996 e relativo seguito dell'8 giugno 1999, si stabilisce quanto segue.

Per presentare domanda di partecipazione ai corsi di istruttore, che prevedono una prova selettiva d'accesso, una verifica intermedia ed un esame finale e il cui superamento comporta il conseguimento della relativa qualifica professionale, è necessario:

- non aver superato, di norma, il 40° anno di età;
- aver svolto almeno 3 anni di effettivo servizio;
- non aver riportato, nell'ultimo biennio, una sanzione disciplinare più grave della pena pecuniaria.

In particolare per i corsi di:

- istruttori di tecniche operative, essere in possesso della patente ministeriale di 1° grado certificato 2B nonché di adeguate capacità ginnico-atletiche;
- istruttori di tiro, aver consolidato il 1° livello di addestramento di cui alla circolare 500.A/NTB.6/5979 del 10 aprile 1999;
- istruttori di scuola guida operativa, essere in possesso della patente ministeriale di 2° grado certificato 2;
- agli istruttori di tecniche operative e di scuola guida operativa, privi di patente di guida perché scaduta o mai conseguita, non potranno essere assegnati incarichi di insegnamento anche in sede di aggiornamento professionale del personale. Trascorso un anno dal mancato conseguimento o rinnovo della patente, il Dirigente dell'Ufficio o Reparto formulerà motivata proposta di revoca della qualifica di istruttore;
- istruttori di difesa personale, essere in possesso della cintura marrone di una delle seguenti arti marziali (judo, karate, aikido, ju jitsu, taekwondo), ovvero essere atleta di lotta (classificato dal 1° all'8° posto in competizioni nazionali);

Numero 33 del 22 settembre 2000

	<p>- istruttori nelle tecniche di base nei servizi di scorta e sicurezza, aver superato da almeno due anni lo specifico corso di addestramento, comprensivo della parte relativa alla guida di disimpegno (la relativa qualifica non è presente nel modulo allegato in quanto l'istanza deve essere presentata all'Ufficio di appartenenza ed ivi trattenuta)."</p>
<p>Procedure concorsuali in atto</p>	<p>Concorso pubblico per esami per il conferimento di 640 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato, indetto con DM 23 novembre 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale "Concorso ed Esami" – n. 3 dell'11 gennaio 2000. Domande presentate n. 217.693. La pubblicazione del diario della prova preliminare e della comunicazione della successiva data di pubblicazione del diario della prova scritta d'esame, già prevista per il 9 giugno u.s., è stata rinviata alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4[^] Serie Speciale "Concorsi ed Esami" – del 24 ottobre 2000.</p> <p>Concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 2000 posti per l'accesso al corso di aggiornamento e formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con DM 3 luglio 1999 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/13 del 20 luglio 1999. Domande presentate n. 29.140 Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 24.292 Candidati che hanno superato la prova d'esame n. 1.544 La Commissione esaminatrice sta procedendo alla valutazione dei titoli di servizio.</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 1000 posti di allievo operatore tecnico della Polizia di Stato, da destinare all'espletamento di mansioni esecutive nei settori tecnici: polizia scientifica, telecomunicazioni, informatica, motorizzazione e servizio sanitario, indetto con DM 12 gennaio 1996 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 25 del 26 marzo 1996. Domande presentate n. 538.609 Candidati che hanno partecipato alla prova preliminare n. 105.290 Candidati che hanno superato la prova preliminare n. 5.808 Candidati idonei alle selezioni psico-fisiche ed attitudinali n. 3.149 Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 3.077 Candidati che hanno superato la prova d'esame n. 1.717 Nella seconda decade del mese di settembre avranno inizio le prove orali a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "X".</p>

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 17 posti di medico della Polizia di Stato indetto con DM 2 agosto 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” – n. 71 del 7 settembre 1999.
Domande presentate n. 1.818
Candidati esclusi per difetto di requisiti n. 71
Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 664
La pubblicazione del diario delle prove scritte, già prevista per il 30 maggio us., è stata rinviata alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” del 29 agosto 2000.

**Direzione
Centrale
Servizi Tecnico
Logistici:
riorganizzazioni**

Si trascrive la nota del Dipartimento con la quale si dà riscontro alla richiesta di chiarimenti del SIULP Nazionale.
“Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 555 II/3 a 1-12-2 datato 31 ottobre 1998 ed in riscontro alle note del SIULP del 29 febbraio 2000 e di codesto Ufficio per la Riforma e le Relazioni con le Organizzazioni Sindacali del 3 aprile e 23 maggio 2000, si rappresenta che, a seguito di precise direttive del Signor Capo della Polizia, già sono state date disposizioni a tutti gli Uffici nel senso richiesto dal citato Decreto.
Pertanto la riorganizzazione è da considerarsi a tutti gli effetti in fase esecutiva. Infatti è stato dato incarico al Direttore del Servizio Equipaggiamento e Casermaggio, Vice Prefetto Dott. Michele Mazza, di procedere alla pianificazione della riorganizzazione di questa Direzione Centrale che potrebbe essere operativa dal gennaio 2001.
A tale proposito sono state avviate ricerche finalizzate sia al rinvenimento di una nuova sede che possa ricompattare tutti gli uffici di questa Direzione, sia al reperimento di nuovo personale assolutamente necessario per la riorganizzazione suddetta.

**Unione
Europea:
decisione n.
527/2000
più segretezza
per gli atti
riservati**

L’informazione comunitaria sarà più chiara ed accessibile al pubblico, fatta eccezione per gli atti politici più delicati. Lo sottolinea la decisione adottata il 14 agosto 2000 dal Consiglio, e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 23 agosto.
Un testo che, modificando una precedente deliberazione, tende a migliorare la conoscibilità dei documenti comunicati in tutti gli Stati membri. Ma che pone soprattutto l’accento sulla necessità di mantenere riservati tutti quegli atti, qualificati come segreti o segretissimi, la cui diffusione arreherebbe danni sotto il profilo della sicurezza o della difesa.
A definire “segreto” o “segretissimo” un documento provvede il Segretario Generale del Consiglio. La qualifica ha l’effetto di far escludere l’inserimento del documento nel Registro pubblico del Consiglio. Tutti gli altri documenti restano invece liberamente consultabili e rilasciabili in copia, con spese a carico del richiedente.